



A distanza da circa un anno dall'ascesa al governo di Matteo Renzi sono in molti gli italiani rimasti delusi dall'assenza di significativi cambiamenti della politica che conoscevano già. Renzi anzi si è infilato senza adeguata preparazione in un tunnel che potrebbe decretarne -se non la fine- quantomeno un discreto ridimensionamento: il dissidio interno al partito (cresciuto anziché diminuito, che quasi sicuramente porterà a una scissione), lo scontro frontale con i sindacati (pronti andare battaglia su qualsiasi argomento pur di far vedere che esistono ancora, ma pur sempre una forza sociale), una dialettica sempre più serrata con un Berlusconi redivivo sul patto del Nazareno e sulle sue implicazioni nella scelta del nuovo Presidente della Repubblica (proprio nel momento in cui la medesima dovrebbe riformare la propria costituzione), un'economia che mostra altri segni di cedimento mentre egli aveva sperato di avere subito un primo riscontro dalle iniziative intraprese, la fine di un semestre di presidenza italiana nell'UE che egli aveva sperato di utilizzare per far passare significative misure a sostegno degli investimenti, ed infine la nomina inutile della sua fedelissima Federica Mogherini e quella dannosa di Junker, fattoci ingoiare senza tanti complimenti dalle élites della Mitteleuropa che ha subito varato un ambizioso quanto impossibile piano di investimenti infrastrutturali europei non coperto da alcuna vera previsione finanziaria, perciò fantasioso nella forma e sterile nella sostanza!



Chiedi la tua copia del libro "L'Europa Tiene?" al Dr. Paolo S. B. via email a paolo.s.b.@gmail.com o al numero verde 800 00 00 00 (ore ufficio).

Maurizio Compagnone

Segretario Org. Nazionale
Via Taranto 44 - 2° Piano
00182 Roma

